



Data 1° gennaio 2019

Criteria per PF a particolare potenziale di rischio

Piano d'azione PF: ridurre l'utilizzo di PF a particolare potenziale di rischio

Con l'approvazione del Piano d'azione per i prodotti fitosanitari avvenuta il 6 settembre 2017 il Consiglio federale ha posto l'obiettivo di ridurre del 30 per cento l'utilizzo di prodotti fitosanitari (PF) a particolare potenziale di rischio entro il 2027.

Criteria per PF a particolare potenziale di rischio

I PF a particolare potenziale di rischio sono quei PF con caratteristiche indesiderate per la salute umana e per l'ambiente.

Nell'omologazione sono determinate le caratteristiche dei principi attivi (profilo tossicologico e comportamento ambientale). Non sono omologate le sostanze con determinate caratteristiche, quali ad esempio mutagenicità (modifica del patrimonio genetico). Per tutti i PF sono valutati i possibili rischi per l'uomo e l'ambiente. Questa procedura, detta anche valutazione dei rischi, confronta per ogni applicazione richiesta la possibile esposizione per l'uomo e l'ambiente a caratteristiche nocive dei PF, ovvero i dosaggi ai quali il PF può comportare effetti collaterali nocivi. Qualora l'esposizione sia al di sotto della dose dannosa (incl. fattore di sicurezza), l'applicazione è considerata sicura. Se necessario sono emesse prescrizioni d'uso, come ad esempio una limitazione del numero di applicazioni.

I PF a particolare potenziale di rischio sono omologati poiché il loro utilizzo è considerato sicuro osservando le prescrizioni sulla base della valutazione dei rischi. Se però le prescrizioni d'uso non sono osservate, gli effetti di tali PF possono essere notevoli a causa delle loro caratteristiche indesiderate. Se sono presenti alternative a questi PF occorre pertanto rinunciare al loro utilizzo.

Sono considerati PF a particolare potenziale di rischio quei PF che contengono un principio attivo che adempie almeno uno dei seguenti criteri:

- è notevolmente più tossico per la salute umana rispetto alla maggior parte dei principi attivi dello stesso gruppo di sostanze o del medesimo ambito di utilizzo (p.es. insetticidi);
- adempie due dei tre criteri per la classificazione come sostanza PBT (persistente, bioaccumulabile¹ e tossica) -> Per maggiori dettagli si veda l'allegato 1;
- è classificato come una sostanza della categoria 1B²;
- presenta proprietà endocrine (influenza del sistema ormonale) che possono avere effetti nocivi sull'uomo;
- è persistente nel suolo (il tempo di dimezzamento è superiore a 6 mesi)³;

} Criteri per sostanze candidate alla sostituzione⁴

Un elenco dei principi attivi che adempiono almeno uno di questi criteri è disponibile nell'allegato 2.

¹ Bioaccumulabile: maggior potenziale per l'arricchimento di una sostanza in un organismo mediante l'ambiente o la catena alimentare.

² H360: può nuocere alla fertilità e/o al feto.

³ I principi attivi persistenti presenti naturalmente nel suolo nel relativo quantitativo non sono stati considerati (ossido di alluminio, solfato doppio di alluminio e di potassio, fosfato di ferro (III), carbonato di calcio, caolino, sostanze minerali e ossido di silicio).

⁴ Nel complesso in virtù dell'ordinanza sui prodotti fitosanitari ci sono 7 diversi criteri per le sostanze candidate alla sostituzione. Per i principi attivi omologati in Svizzera però solo i 4 criteri qui citati sono rilevanti.

Allegato 1: criteri per PBT

Persistenza

Un principio attivo adempie il criterio della persistenza se

- il tempo di dimezzamento nell'acqua di mare è superiore a 60 giorni,
- il tempo di dimezzamento in acqua dolce o di estuario è superiore a 40 giorni,
- il tempo di dimezzamento nei sedimenti marini è superiore a 180 giorni
- il tempo di dimezzamento nei sedimenti d'acqua dolce o di estuario è superiore a 120 giorni,
- il tempo di dimezzamento nel suolo è superiore a 120 giorni.

Bioaccumulazione

Un principio attivo è bioaccumulabile se il suo fattore di bioconcentrazione⁵ è maggiore di 2'000.

Tossicità

Un principio attivo adempie il criterio della tossicità se

- la concentrazione, senza effetti osservati a lungo termine, negli organismi marini o d'acqua dolce è inferiore a 0,01 mg/l,
- la sostanza è classificata come tossica per la riproduzione (categoria 1B⁶ o 2⁷), o
- esistono altre prove di tossicità cronica, identificata dalle classificazioni STOT RE 1⁸ o STOT RE 2⁹.

⁵ Fattore di bioconcentrazione: rapporto tra la concentrazione di una sostanza nell'organismo rispetto alla concentrazione nell'acqua che circonda l'organismo. Un fattore di bioconcentrazione pari a 2'000 vuol dire che la concentrazione della sostanza, per esempio nei pesci, è 2'000 volte superiore a quella nell'acqua che li circonda.

⁶ H360: può nuocere alla fertilità e/o al feto

⁷ H361: può probabilmente nuocere alla fertilità e/o al feto

⁸ H372: provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

⁹ H373: può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Allegato 2: Principi attivi a particolare potenziale di rischio

Principio attivo	Notevolmente più tossico per la salute umana	Almeno 2 criteri PBT adempiuti	P	B	T	Tossico per la riproduzione	Caratteristiche endocrine	Persistente nel suolo (DT ₅₀ > 6 mesi)
1-methylciclopropene (1-MCP)	x							
Aclonifen		x		x	x			
Benzovindiflupyr		x	x		x			x
Bifentrin		x	x		x			
Bixafen								x
Bromadiolone	x							
Bromuconazole		x	x		x			x
Clortoluron		x	x		x		x	
Cyproconazolo		x	x		x			
Ciprodinil		x	x		x			
Difenoconazolo		x	x		x			
Diflufenican		x	x		x			
Dimetoato	x							
Diquat	x	x	x		x			x
Epoconazole		x	x		x	x	x	
Etofenprox		x		x	x			
Etoxazol		x		x	x			
Famoxadone		x		x	x			
Fipronil	x							
Fludioxonil		x	x		x			
Flufenacet		x	x		x			
Flumiossazina						x		
Fluopicolide		x	x		x			
Fluquinconazolo	x	x	x		x			
Fluxapyroxad								x

Principio attivo	Notevolmente più tossico per la salute umana	Almeno 2 criteri PBT adempiuti	P	B	T	Tossico per la riproduzione	Caratteristiche endocrine	Persistente nel suolo (DT ₅₀ > 6 mesi)
Glufosinate						X		
Haloxypop-(R)-metilestere	X	X	X		X			
Imazamox		X	X		X			
Isoproturon ¹⁰		X	X		X			
Rame		X		X	X			X
Lambda-Cyhalothrin		X		X	X			
Lenacil		X	X		X			
Lufenuron		X	X	X	X			X
Metconazolo		X	X		X			
Metomil	X							
Methoxyfenozide								X
Metrafenone								X
Metribuzin		X	X		X			
Metsulfuron-methile		X	X		X			
Miclobutanil		X	X		X			X
Nicosulfuron		X	X		X			
Oxifluorfen		X	X	X	X			
Paclobutrazolo		X	X		X			
Pendimetalin		X		X	X			
Pirimicarb		X	X		X			
Procloraz		X	X		X			
Propiconazolo		X	X		X			
Prosulfuron		X	X		X			
Quinoxyfen		X	X	X	X			
Sulcotrione	X							

¹⁰ Il principio attivo Isoproturon è stato stralciato dall'allegato 1 dell'OPF. I prodotti con questo principio attivo possono essere utilizzati ancora fino al 1° luglio 2020.

Principio attivo	Notevolmente più tossico per la salute umana	Almeno 2 criteri PBT adempiuti	P	B	T	Tossico per la riproduzione	Caratteristiche endocrine	Persistente nel suolo (DT₅₀ > 6 mesi)
Tebuconazolo		x	x		x			
Tebufenpirad		x	x		x			
Tiabendazolo								x
Tiacloprid							x	
Triazoxide	x							
Ziram		x	x		x			